

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 77 del 21 MAGGIO 2009

Oggetto: Referendum popolari. Individuazione dei luoghi e del numero degli spazi destinati alle affissioni della propaganda diretta ed indiretta. Delimitazione degli spazi per la propaganda diretta

L'anno **duemilanove** e questo giorno **ventuno** del mese di **maggio** alle ore **13.30** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Mario Masi** e sono rispettivamente presenti ed assenti i sequenti Sigg:

		PRESENTE	ASSENTE
- Mario Masi	Sindaco	SI	
- Angelo Sglavo	Assessore	SI	
- Raffaele Capece	Assessore	SI	
- Maria Grazia de Chiara	Assessore	SI	
- Giovanni Parente	Assessore		SI
- Antonio Turco	Assessore	SI	
- Bruno Capoluongo	Assessore		SI
	TOTALE	5	2

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo** Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18.8.2000 n°267, e dell'art. 39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

Proposta di delibera

Oggetto: Referendum popolari. Individuazione dei luoghi e del numero degli spazi destinati alle affissioni della propaganda diretta ed indiretta. Delimitazione degli spazi per la propaganda diretta .

Su proposta e relazione del responsabile dell'Area Amministrativa nella persona del sig. Alfonso Coppola, giusto incarico ricevuto con decreto del Sindaco n° 1 del 02 gennaio 2009

Visto l'articolo 48 del T.U. Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 30.04.2009, concernente la convocazione dei comizi per i referendum popolari per i giorni di domenica 21 e lunedì 22 giugno 2009;

Visto l'articolo 2 della legge 04 aprile 1956, n.212 modificata dalla legge 24 aprile 1975 n. 130, che fa obbligo di stabilire in ogni centro abitato, con popolazione residente superiore ai 150 abitanti, speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di cui al primo e secondo comma dell'articolo 1 della legge stessa, avendo cura di sceglierli nelle località più frequentante ed in equa proporzione per tutto l'abitato;

Rilevato che occorre, sempre in forza dell'art. 2 di detta legge n. 130/75, delimitare gli spazi per l'affissione degli stampati, giornali murali od altri manifesti inerenti direttamente o indirettamente alla campagna elettorale;

Ritenuto che, il numero degli spazi deve stabilirsi per ciascun centro abitato in base alla relativa popolazione residente, secondo la tabella di cui all'articolo 2, secondo comma della legge sopraccennata;

Dato atto che gli spazi prescelti corrispondono alle località più frequentate e risultano suddivisi in equa proporzione per tutto l'abitato;

Dato atto che non risultano pervenute entro i termini di legge richieste di partecipazione indiretta alla competizione elettorale:

Visto l'art. 52 della legge 25.maggio 1970 n. 352;

Viste le disposizioni Ministeriali;

Sottopone all'esame e per la competente approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

- 1) **Di stabilire** in esecuzione della legge 04. Aprile 1956, n. 212 e successive modifiche, nei centri abitati gli spazi appresso sotto indicati, per l'affissione esclusiva degli stampati, dei giornali murali od altro e dei manifesti di cui al 1° ed al 2° comma dell'articolo 1di detta legge, da parte di coloro che partecipano direttamente e non alla competizione elettorale di cui all'Oggetto.
- 2) Di delimitare gli spazi destinati esclusivamente alla propaganda diretta di cui al 2° comma dell'articolo 1 della legge nella misura prescritta dall'articolo citato, in rapporto alla popolazione residente del comune che è di n. 6.861 abitanti e cioè metri 2 di altezza per metri 4 di base;

N° d'ordine	Denominazione del Centro	Ubicazione degli spazi	Descrizione del modo di
	abitato		delimitazione
1	CARINARO	Via D'Annunzio	Tabelloni
2	CARINARO	Via Mazzini	Riquadri
3	CARINARO	Via Garibaldi	Riquadri
4	CARINARO	Via Fiume	Riquadri
5	CARINARO	Piazza Municipio	Tabelloni

Carinaro 21 maggio 2009

PARERI DI CU	I ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LG	S 18.8.2000. N° 267		
Oggetto:	Referendum popolari. In numero degli spazi destinati	Referendum popolari. Individuazione dei luoghi e del numero degli spazi destinati alle affissioni della propaganda diretta ed indiretta. Delimitazione degli spazi per la		
	PARERE DI REGOLARITA' TEC	NICA		
Ai sensi e per gli effetti de	ell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 26	7, si esprime:		
	Parere favorevole			
	Parere sfavorevole			
Carinaro, lì 21 maggio 200	9			
		Il Dirigente dell'area amministrativa (Prof. Alfonso Coppola)		
Ai sensi e per gli effetti de	PARERE DI REGOLARITA' CONT. ell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 26 Parere favorevole Parere sfavorevole			
	Parere irrilevante			
Carinaro, lì		Il Responsabile del Servizio (Arturo Barbato)		
į	PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STA	ATUTO COMUNALE		
	Il Segretario Comunale			
	a di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – de izione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolame			
Carinaro, lì		Il Segretario Comunale (dr Salvatore Capoluongo)		

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - D.Lgs. 267/00;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal responsabile dell'area amministrativa, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DI DICHIARARE - a seguito di autonoma ed unanime votazione resa per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.